



BANDO VOLONTARI SCN GARANZIA GIOVANI 2014

Guida alla scelta e alla compilazione della domanda

Se sei interessato a svolgere un anno di servizio civile nazionale attraverso il programma Garanzia Giovani, in questa guida proviamo a darti qualche veloce indicazione.

La scelta dovrà tener conto dei tuoi interessi, delle tue preferenze ma dovrà contestualmente analizzare le caratteristiche del progetto e dell'ente che lo gestirà.

*La **domanda di partecipazione** può essere **solo una** e deve essere **indirizzata** direttamente **all'ente** che realizza il progetto scelto e consegnata al massimo **entro le ore 14:00 del 15 dicembre 2014**; le domande pervenute oltre questo termine non saranno prese in considerazione.*

Ma vediamo subito in concreto cosa e come fare per candidarti...

COS'È "GARANZIA GIOVANI" (Youth Guarantee)?



È IL PIANO EUROPEO PER LA LOTTA ALLA DISOCCUPAZIONE GIOVANILE CHE PREVEDE DEI FINANZIAMENTI PER I PAESI MEMBRI - COME L'ITALIA - CON TASSI DI DISOCCUPAZIONE SUPERIORI AL 25%; TALI INVESTIMENTI VANNO IMPIEGATI IN POLITICHE ATTIVE DI ORIENTAMENTO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE, INSERIMENTO AL LAVORO, A SOSTEGNO DEI GIOVANI *NEET* (*NOT IN EDUCATION, EMPLOYMENT OR TRAINING*) CHE NON SONO IMPEGNATI IN UN'ATTIVITÀ LAVORATIVA, NÉ INSERITI IN UN PERCORSO SCOLASTICO O FORMATIVO.

GARANZIA GIOVANI SI RIVOLGE AI RAGAZZI TRA I 15 E I 29 ANNI RESIDENTI IN ITALIA, INCLUSI I RAGAZZI DELLA COMUNITÀ EUROPEA, EXTRA UE, REGOLARMENTE RESIDENTI IN ITALIA.

PER ACCEDERE AL PIANO È NECESSARIO ISCRIVERSI AL PROGRAMMA DIRETTAMENTE TRAMITE IL PORTALE [HTTP://WWW.GARANZIAGIOVANI.GOV.IT](http://www.garanzigiiovani.gov.it) (IN ALTERNATIVA: [WWW.SISTEMA.PUGLIA.IT/GARANZIAGIOVANI](http://www.sistema.puglia.it/garanzigiiovani)) O AVVALENDOSI DELL'AUTO DEI CENTRI PER L'IMPIEGO (CPI) E/O DEI NODI TERRITORIALI DEL PROPRIO TERRITORIO.

11 REGIONI IN ITALIA: ABRUZZO, BASILICATA, CAMPANIA, FRIULI VENEZIA GIULIA, LAZIO, MOLISE, PIEMONTE, **PUGLIA**, SARDEGNA, SICILIA E UMBRIA HANNO PREVISTO IL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE TRA LE VARIE MISURE DEL PIANO GARANZIA GIOVANI.



Per candidarti ad un progetto previsto in uno degli 11 bandi di servizio civile nazionale Garanzia Giovani è necessario che ti sia precedentemente iscritto sul portale Garanzia Giovani.

E IL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE cos'è, com'è fatto...?

...Dura un anno, prevede almeno **30 ore settimanali di attività**, articolate su cinque/sei giornate, per un impegno complessivo di ca. **1.400 ore**. Nell'anno sono previsti **20 giorni di permesso** e all'occorrenza **15 giorni di malattia retribuita + altri 15 non retribuita**.

Durante il servizio è prevista un'indennità mensile di **433,80 euro netti**, che verrà erogata **a partire dalla conclusione del 3° mese di servizio**.

Nel servizio civile sono garantiti i **versamenti previdenziali "figurativi"** (ossia valgono ai fini pensionistici, ma dovranno essere versati da te) e l'assicurazione sanitaria.

E' prevista una **formazione obbligatoria**, distinta in **"generale"** e **"specifica"**, la cui durata complessiva non è mai inferiore alle 80 ore e superiore alle 150.

Nella scelta del tuo servizio, potrai individuare un progetto in uno dei cinque ambiti di intervento: *assistenza, protezione civile, ambiente, patrimonio artistico e culturale, educazione e promozione culturale*.

Ogni progetto è presentato da un ente precedentemente "accreditato" dall'Ufficio nazionale del servizio civile o da una Regione o Provincia autonoma che si impegna a garantire alcuni elementi valoriali e di qualità del servizio civile, sanciti nella **"Carta di impegno etico"** (che trovi in allegato).

Nei bandi SCN Garanzia Giovani ampio spazio è dedicato alla **certificazione delle competenze**, che otterranno una minima validazione, purché la durata dell'esperienza sarà almeno pari a 3 mesi. Qualora il servizio effettivo sarà pari o superiore a 6 mesi verrà rilasciata una specifica certificazione delle competenze.

Al termine dei 12 mesi di servizio, il Dipartimento della Gioventù e del SCN rilascerà un attestato di espletamento del servizio quale misura di attuazione di Garanzia Giovani, redatto sulla base dei dati forniti dall'ente.

Tra le novità del bando SCN GG, la **possibilità di replicare l'esperienza da parte di chi in passato abbia già svolto il SCN in Italia o all'estero**, o da parte di chi l'abbia interrotto.



E SE NON POTESSI CANDIDARMI?

Oltre al servizio civile nazionale Garanzia Giovani esiste quello "classico" i cui bandi saranno pubblicati nella **primavera 2015**, nonché altre possibilità di impegno, altrettanto interessanti:

1. Il Servizio Civile Regionale (SCR)

una forma di servizio civile regolato da una legge regionale. Attualmente diverse Regioni e Province autonome prevedono questa opportunità, che tal volta amplia e diversifica le possibilità rispetto a quelle offerte dal servizio civile nazionale soprattutto in termini di età, durata e opportunità (maggiore apertura agli stranieri, incentivi economici, bonus, ecc.).

Informati sul sito della tua Regione per capire se prevede un SCR e quali sono i requisiti di accesso.

Alcune Regioni tra le varie misure del piano Garanzia Giovani prevedono anche il SCR. La Regione Puglia ad es. sta predisponendo una misura sperimentale di SCR, denominata "spirito civico", di prossima attuazione.

2. Il Servizio di Volontariato europeo (SVE)

un'opportunità offerta dal programma europeo "Erasmus Plus" che dà la possibilità ai giovani dai 18 ai 30 anni di effettuare un periodo di volontariato in un'organizzazione no-profit all'estero, in Europa o nel resto del mondo. I progetti variano nella durata e non vanno oltre i 12 mesi, si attuano in diversi settori che riguardano l'ambiente, l'arte, la cultura, le attività sociali, lo sport e il tempo libero. Il programma copre totalmente le spese di vitto e alloggio e prevede una diaria mensile che varia in base al costo della vita del paese dove si svolge il progetto.

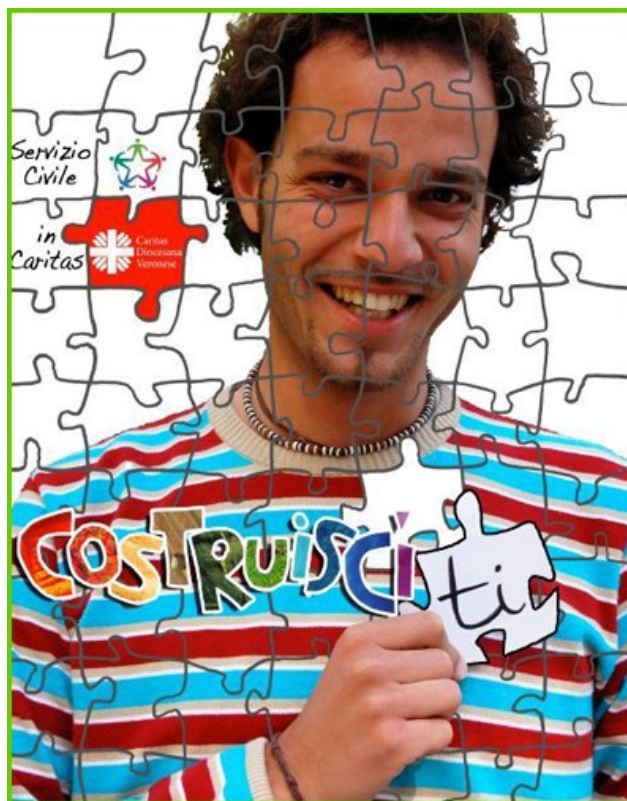
Altre informazioni le puoi reperire sul sito:

<http://www.agenziagiovani.it>

SONO CONVINTO E QUINDI? ... Effettua 4 semplici passi

1° passo verifica i requisiti di ammissione:

- aver compiuto il diciottesimo e non superato il ventottesimo anno di età (28 anni e 364 giorni) alla data di presentazione della domanda;
- essere regolarmente residente in Italia, anche se cittadino straniero;
- essersi registrati al programma Garanzia Giovani ed in data antecedente a quella di presentazione della domanda;
- essere disoccupato o inoccupato ai sensi del decreto legislativo n. 181 del 21 aprile 2000 e successive modificazioni ed integrazioni. La richiesta di ammissione al programma Garanzia Giovani equivale alla dichiarazione di disponibilità al lavoro prevista dall'articolo 2, comma 1, del Dlgs n. 181 del 21 aprile 2000 e s.m.i.;
- non essere inserito in un percorso di istruzione e di formazione. Sono considerati non inseriti in un percorso di istruzione o formazione i giovani non iscritti ad un regolare corso di studi (secondari superiori o universitari) o di formazione;
- non aver riportato condanna, anche non definitiva, alla pena della reclusione superiore ad un anno per delitto non colposo, ovvero ad una pena della reclusione anche di entità inferiore per un delitto contro la persona o concernente detenzione, uso, porto, trasporto, importazione o esportazione illecita di armi o materie esplodenti, ovvero per delitti riguardanti l'appartenenza o il favoreggiamento a gruppi eversivi, terroristici, o di criminalità organizzata.



Possono presentare domanda anche i giovani che hanno già svolto il servizio civile nazionale in Italia o all'estero ai sensi della legge n. 64 del 2001 e coloro che, per qualsiasi motivo, dopo averlo iniziato lo hanno interrotto.

I requisiti di partecipazione devono essere posseduti alla data di presentazione delle domande e, ad eccezione del limite di età, mantenuti sino al termine del servizio.

PAROLA D'ORDINE: SCEGLIERE BENE!

2° passo individua il progetto in cui candidarti

La seconda cosa importante è scegliere, tra i progetti presenti nel Bando, in particolare nell'allegato 1, quello che più ti piace tenendo anche conto dell'organizzazione in cui verrà svolta l'esperienza. Analizza a fondo le tue caratteristiche, le tue aspettative, i tuoi obiettivi e il contesto in cui e con cui dovrai operare.

I progetti sono presentati da enti "accreditati" al SCN che possono essere pubblici (Comune, Provincia, ASL, ecc.) o privati no-profit (associazioni di volontariato, cooperative sociali, fondazioni, ecc.). Sul sito del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale: www.serviziocivile.gov.it e sul sito della Regione di competenza del bando, serviziocivile.regione.puglia.it ad es., che reinvia al sito del Dipartimento, trovi per tutta la durata del Bando un **motore di ricerca** che ti permette di selezionare i progetti sia per territorio che per ambito di intervento. Sui siti degli enti presenti nel bando (vedi all.1) sono pubblicate informazioni specifiche sui progetti e indicazioni utili ad ottenere informazioni e modalità di consegna della domanda.

Linka al sito dell'ente che promuove il progetto e scegli con cura il progetto che ti interessa (si tratta di un anno di impegno...), **leggi tutto**, in particolare gli obiettivi che nel progetto si intendono perseguire, le attività per realizzarli, il numero dei giovani coinvolti, i benefici riconosciuti, l'orario di servizio e gli impegni richiesti. Non è una cosa scontata, né da sottovalutare; se verrai selezionato, **avrà l'obbligo di fare tutto quello che è previsto dal progetto.**



Un consiglio: se sei indeciso su quale progetto scegliere, ricerca un contatto diretto con l'ente (meglio ancora se con più di un ente) scrivi, telefona, incontra i referenti, visita le sedi di progetto, partecipa agli incontri promozionali, parla con i volontari in servizio o non più in servizio,... non avere paura di essere indiscreto e pressante. La parte più difficile è la scelta dell'ente e del progetto, sia in ordine alla corrispondenza con le tue aspettative che in relazione alla possibilità di essere ritenuto idoneo e selezionato, quindi **dovrai dedicarci il tempo giusto.**



E POI, CHE FARE?

3° passo presenta la domanda all'ente

Per partecipare al Bando è **necessario presentare la domanda direttamente all'ente** che propone e gestisce il progetto scelto. **La domanda può essere solo una e solo per un progetto, pena l'esclusione.**

Per candidarti compila i moduli **allegati al bando** che trovi sul sito del Dipartimento e degli enti coinvolti:

- **Allegato 2** (domanda di ammissione)
- **Allegato 3** (autocertificazione competenze personali)

Gli allegati vanno firmati in originale e consegnati a mano o spediti per posta a/r o in Posta Elettronica Certificata affinché arrivino all'ente entro la data di scadenza del Bando.

Tali moduli vanno accompagnati da una fotocopia di un documento d'identità valido.

Attenzione: se dimentichi di allegare il documento d'identità rischi l'esclusione, presta attenzione, inoltre, che il documento non sia scaduto. Se la tua PEC ha l'estensione @postacertificata.gov.it non può essere utilizzata per inviare la domanda agli enti privati.

Puoi inserire nella domanda anche un Curriculum vitae prodotto in forma di autocertificazione in cui siamo meglio evidenziati titoli, esperienze, conoscenze specifiche in relazione all'ambito del progetto, utili, soprattutto, a chi dovrà successivamente selezionarti.

Compila con cura gli "allegati" e l'eventuale **CV**, perché contribuiranno a determinare il punteggio necessario per essere selezionato.

Qualora al termine delle selezioni dovessero risultare disponibili ancora dei posti nell'ente, Il Dipartimento bandirà un nuovo bando per coprire i posti ancora disponibili nei progetti presentati dagli enti per il programma Garanzia Giovani.

E DOPO LA DOMANDA?

4° passo la selezione

Consegnata la domanda e scaduto il bando, l'ente che gestisce il progetto in cui ti candidi ti comunicherà data e sede per le **selezioni**. È un tuo diritto saperlo e dovrà comunicartelo nella maniera più chiara possibile; tu, comunque, cerca di rimanere in contatto, o di aggiornarti tramite il sito web, con l'ente. La cosa è delicata: se non ti presentassi nella data prevista per la selezione, saresti automaticamente escluso.

L'Ente effettua la selezione dei candidati o applicando un autonomo sistema di selezione (approvato in fase di accreditamento) o adottando i criteri stabiliti dal Decreto n. 173 dell'11 giugno 2009 del Capo dell'Ufficio Nazionale per il servizio civile. I criteri di selezione comunque adottati devono essere adeguatamente pubblicizzati dagli enti sul proprio sito internet. Le procedure selettive sono effettuate in lingua italiana. Prevalentemente la selezione avviene con un colloquio, a partire dai dati da te inseriti negli **allegati 2 e 3** e nel CV. Ogni selezione deve sempre rispondere a criteri di trasparenza, pubblicità ed imparzialità. Dopo la selezione, dovrai attendere che l'ente pubblici o comunichi le **graduatorie** per ogni progetto e sede di attuazione, dove saranno indicati con punteggio decrescente gli "idonei selezionati" per ciascuna sede del progetto e, a scendere, gli eventuali "idonei non selezionati", per mancanza di posti. A parte, potranno essere indicati anche i candidati "non idonei", con la motivazione della loro esclusione e, in un ulteriore elenco, i candidati che non hanno sostenuto il colloquio o che sono stati esclusi per altri motivi, sempre con indicazione del motivo dell'esclusione. Tutti dovranno comunque essere avvisati tempestivamente dall'ente presso cui avranno fatto domanda. A parità di punteggio è preferito il candidato più giovane di età (legge 191/98).

I candidati esclusi in quanto ritenuti non idonei, ovvero risultati idonei ma non collocati utilmente in graduatoria, saranno tempestivamente informati dall'Ente e potranno rivolgersi nuovamente al Cpl ai fini dell'individuazione di un'altra misura prevista da Garanzia Giovani.

ORA SEI UN VOLONTARIO

Dopo tutto questo percorso, se sarai stato selezionato, non ti rimane che segnarti sul calendario la data di avvio del progetto prevista dall'Ente ed aspettare le relative comunicazioni. Presentati così in sede per iniziare, sei diventato un "giovane in servizio civile"! Ma questa, come si dice, è tutta un'altra storia...

VOCABOLARIO MINIMO DEL VOLONTARIO



Di seguito potrai trovare alcune ulteriori informazioni tratte dal DPCM ["Prontuario concernente la disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale"](#) del 4 febbraio 2009.

Assicurazione

Durante tutto il tuo periodo di servizio civile avrai un'assicurazione dei rischi per infortuni, malattia e responsabilità civile verso terzi.

Compenso mensile

Non è uno stipendio ma una "indennità" di 433,8 euro al mese, che ti verrà pagata a partire dalla fine del 3° mese.

Conto Corrente

È quello che ti serve per ricevere il **compenso mensile** (vedi sopra). Puoi utilizzare uno che hai già, bancario o postale, basta che sia intestato (o cointestato) a te, oppure aprirne uno per l'occasione.

Formazione

Si articola in formazione "generale" e "specificata" ed è obbligatoria; in caso di assenza sei tenuto a recuperare eventuali ore perse. La formazione generale presenta il servizio civile nei suoi contenuti più significativi e specifici, a partire dalla storia e dai valori di riferimento, e deve durare almeno 30 ore. La formazione specifica, invece, approfondisce i contenuti propri del tuo progetto ed ha una durata minima di 50 ore. Complessivamente la formazione dura dalle 80 alle 150 ore, che si svolgeranno prevalentemente entro il 90° giorno, la formazione specifica e il 180° giorno, la formazione generale, dall'avvio del progetto.

Guida automezzi

Puoi guidare mezzi dell'ente, se previsto dal tuo progetto e per le attività che il progetto prevede. Per svolgere il servizio, puoi anche usare la tua auto o quella di altri, solo se espressamente autorizzato dal tuo ente e se previsto dal progetto. In questo ultimo caso l'ente deve programmare in maniera precisa attività, orari e percorsi, nonché indicare l'uso del tuo mezzo e pagarti i relativi costi (spesa per la benzina, per i parcheggi ecc.). Inoltre tu devi anche dichiarare di accettare di rendere disponibile la tua auto nel corso dello svolgimento del servizio, con le modalità e nei limiti concordati con l'ente. La polizza assicurativa dell'Unsc copre i rischi loro derivanti dalla guida, il resto da apposita polizza stipulata dall'ente.

Infortunati durante il servizio

Per gli infortuni avvenuti durante l'orario di servizio, compreso il tragitto da e per la **sede di servizio** i giorni di assenza non vanno calcolati nei 15 giorni di **malattia** spettanti nell'arco del servizio, né nei 15 aggiuntivi.

Malattia

Hai diritto nell'anno a 15 giorni di malattia, che vanno sempre documentati tramite certificato ed ovviamente non sono frazionabili in ore. Se superi i 15 giorni, hai diritto ad un massimo di altri 15 giorni, ma in questo caso ti viene decurtato il **compenso mensile**. Superati gli ulteriori quindici giorni, sei escluso dal progetto; il che non vale invece per gli **infortunati durante il servizio**

Maternità

Si applica in tutto e per tutto la legge sulla tutela della maternità, ossia il decreto legislativo 26 marzo 2001 n.151, espressamente richiamato dal decreto legislativo n. 77 del 2002. Non sono però previsti altri benefici dopo il parto, né il "congedo parentale" a favore delle volontarie.

Orario di servizio

Viene indicato nei progetti dove è espresso o il monte ore settimanale o il monte ore annuo; si articola obbligatoriamente su 5 o 6 giorni alla settimana. A seconda delle caratteristiche del progetto, l'ente sceglie se indicare la durata del servizio su base settimanale, ed in questo caso le ore dovranno essere almeno 30, oppure su base annuale, per un numero di 1.400 ore complessive distribuite per almeno 12 ore la settimana. I venti giorni dei **permessi** non rientrano nel computo del monte ore previsto dal progetto e al termine dei dodici mesi del progetto, dovrai avere effettivamente svolto almeno 1.400 ore di servizio ed aver utilizzato tutti i venti giorni di permesso. Le ore di formazione, invece, rientrano nel calcolo del monte ore complessivo.

Permessi

Nell'anno di progetto hai diritto a 20 giorni di permesso, che valgono per l'intera giornata di servizio e non sono frazionabili in ore. Ti devono bastare per tutto, perché coprono qualunque tipologia di assenza, anche per gravi necessità familiari, licenze matrimoniali, ecc. Hai diritto a giorni aggiuntivi di permesso solo per donazioni di sangue e per nomina alla carica di presidente, segretario di seggio e scrutatore, rappresentante di lista, nonché per viaggi di spostamento in occasione di consultazioni elettorali. I 20 giorni di permesso vanno presi tutti entro la fine del progetto e non possono essere superati, pena l'esclusione dal servizio.

Riconoscimento competenze

Le competenze maturate nelle esperienze di Servizio Civile Nazionale saranno rese validabili e certificabili attraverso il rilascio delle relative attestazioni ai sensi del D.Lgs. n. 13/2013. Pertanto al termine dell'esperienza verrà rilasciato un "documento di validazione" attestante attività svolte e competenze e/o conoscenze e abilità acquisite commisurate al periodo e al servizio prestato. Nel caso di interruzione anticipata del servizio il "documento di validazione" verrà rilasciato solo a coloro che abbiano completato un periodo di servizio non inferiore ai 3 mesi (o 90 giorni). Qualora il servizio effettivo sia pari o superiore ai 6 mesi al volontario sarà rilasciato un certificato attestante l'effettivo raggiungimento delle competenze.

Al termine del servizio, svolto per 12 mesi, verrà, inoltre, rilasciato dal Dipartimento un attestato di fine servizio.

Rinunce e abbandoni nei progetti "Garanzia Giovani"

Per questi progetti **non è possibile interrompere il servizio prima del completamento del terzo mese** di svolgimento dello stesso, ovvero per partecipare a Bandi per la selezione di volontari del servizio civile nazionale che dovessero essere pubblicati durante il periodo di realizzazione del progetto di "Garanzia Giovani". L'interruzione del servizio senza giustificato motivo, prima della scadenza prevista, comporta la decadenza dai benefici eventualmente previsti dallo specifico progetto e il mancato rilascio dell'attestato di svolgimento del servizio. Inoltre non sono consentiti i subentri poiché al volontario sarebbe preclusa la possibilità di svolgere i 12 mesi di servizio previsti dalla misura SCN per "Garanzia Giovani".

Sanzioni disciplinari

In caso di gravi mancanze durante il tuo servizio, potresti ricevere richiami scritti da parte dei tuoi responsabili. Se queste mancanze si ripetono o sono eccessivamente gravi si può arrivare anche alla decurtazione della paga e all'esclusione dal servizio.

Sede di servizio

E' il luogo fisico presso cui presti servizio e dove ti rechi ogni giorno a inizio servizio. Non puoi cambiarla, neanche con altre sedi dello stesso ente, anche se ovviamente il tuo servizio nella giornata può svolgersi fuori da essa per quanto previsto del tuo progetto.

Per altre FAQ utili sul Bando si può leggere: <http://www.serviziocivile.gov.it/Contenuti/?PageID=349>

LINK UTILI:

<http://www.serviziocivile.gov.it>
serviziocivile.regione.puglia.it
www.sistema.puglia.it/garanziagiovani
www.garanziagiovani.gov.it
<http://bollentispiriti.regione.puglia.it/>

NUMERI TELEFONICI UTILI

Call center dell'Ufficio nazionale del servizio civile: 06.
67792600
Ufficio regionale del Servizio Civile Nazionale: 080.5406710
– 6715 - 2883

E-MAIL UTILI

urp@serviziocivile.it
serviziocivile@regione.puglia.it



CARTA DI IMPEGNO ETICO DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

L'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile e gli enti che partecipano ai progetti di Servizio Civile Nazionale:

- *sono consapevoli* di partecipare all'attuazione di una legge che ha come finalità il coinvolgimento delle giovani generazioni nella difesa della Patria con mezzi non armati e non violenti, mediante servizi di utilità sociale. Servizi tesi a costituire e rafforzare i legami che sostanziano e mantengono coesa la società civile, rendono vitali le relazioni all'interno delle comunità, allargano alle categorie più deboli e svantaggiate la partecipazione alla vita sociale, attraverso azioni di solidarietà, di inclusione, di coinvolgimento e partecipazione, che promuovono a vantaggio di tutti il patrimonio culturale e ambientale delle comunità, e realizzano reti di cittadinanza mediante la partecipazione attiva delle persone alla vita della collettività e delle istituzioni a livello locale, nazionale, europeo ed internazionale;
- *considerano* che il servizio civile nazionale propone ai giovani l'investimento di un anno della loro vita, in un momento critico di passaggio all'età e alle responsabilità dell'adulto, e si impegnano perciò a far sì che tale proposta avvenga in modo non equivoco, dichiarando cosa al giovane si propone di fare e cosa il giovane potrà apprendere durante l'anno di servizio civile presso l'ente, in modo da metterlo nelle migliori condizioni per valutare l'opportunità della scelta;
- *affermano* che il servizio civile nazionale presuppone come metodo di lavoro "l'imparare facendo", a fianco di persone più esperte in grado di trasmettere il loro saper fare ai giovani, lavorandoci insieme, facendoli crescere in esperienza e capacità, valorizzando al massimo le risorse personali di ognuno;
- *riconoscono* il diritto dei volontari di essere impegnati per le finalità del progetto e non per esclusivo beneficio dell'ente, di essere pienamente coinvolti nelle diverse fasi di attività e di lavoro del progetto, di verifica critica degli interventi e delle azioni, di non essere impiegati in attività non condivise dalle altre persone dell'ente che partecipano al progetto, di lavorare in affiancamento a persone più esperte in grado di guidarli e di insegnare loro facendo insieme; di potersi confrontare con l'ente secondo procedure certe e chiare fin dall'inizio a partire dalle loro modalità di presenza nell'ente, di disporre di momenti di formazione, verifica e discussione del progetto proposti in modo chiaro ed attuati con coerenza;
- *chiedono* ai giovani di accettare il dovere di apprendere, farsi carico delle finalità del progetto, partecipare responsabilmente alle attività dell'ente indicate nel progetto di servizio civile nazionale, aprendosi con fiducia al confronto con le persone impegnate nell'ente, esprimendo nel rapporto con gli altri e nel progetto il meglio delle proprie energie, delle proprie capacità, della propria intelligenza, disponibilità e sensibilità, valorizzando le proprie doti personali ed il patrimonio di competenze e conoscenze acquisito, impegnandosi a farlo crescere e migliorarlo;
- *si impegnano* a far parte di una rete di soggetti che a livello nazionale accettano e condividono le stesse regole per attuare obiettivi comuni, sono disponibili al confronto e alla verifica delle esperienze e dei risultati, nello spirito di chi rende un servizio al Paese ed intende condividere il proprio impegno con i più giovani.

Data.....